

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00163 del 02/02/2024

Proposta n. 220 del 31/01/2024

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8971, richiedente Carlo Bongioanni

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8971, richiedente Carlo Bongioanni

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Alessandro Bozzetti, con nota acquisita al protocollo con il n. 1242039 del 02/11/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;
- in data 7 dicembre 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 1316915 del 16/11/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, l'arch. Bruno Piccolo; per il Comune di Amatrice, l'ing. Michela Ubertini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica, l'ing. Andrea Fanti; per l'istante, l'ing. Alessandro Bozzetti e l'ing. Marco Di Pietro.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1445286 del 13/12/2023, allegato alla presente determinazione:

TENUTO CONTO che il rappresentante del Comune di Amatrice, in sede di riunione, ha chiesto una sospensione dei termini del procedimento al fine di esaminare le integrazioni documentali trasmesse dal professionista in data 05/12/2023 e rilasciare il parere di competenza e, pertanto, con nota di sospensione prot. n. 1458393 del 15/12/2023 il termine di conclusione della Conferenza regionale è stato prorogato di 30 giorni;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, con prot. n. 1454168 del 14/12/2023, è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE, con prescrizioni**, in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997;
- dalla Regione Lazio- Direzione generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti, Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi con nota port. n. 0029417 del 09/01/2024 è pervenuto:

- **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **V.inc.a** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, reso dalla **Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità**, prot. n. 0025667 del 09/01/2024;
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0135988 del 31/01/2024, **L'ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8971, richiedente Carlo Bongioanni con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Parere favorevole** espresso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening;
- **condizioni** di cui al **Parere favorevole** espresso dalla **Regione Lazio - Direzione regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità**, in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa dal Comune di Amatrice;

2. Di dare atto che l'autorizzazione sismica non è richiesta nell'ambito della Conferenza in oggetto e pertanto la medesima dovrà essere acquisita a seguito dell'individuazione della ditta esecutrice, prima dell'inizio dei relativi lavori, ai sensi dell'art. 67 TUR;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 7 dicembre 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8971, richiedente Carlo Bongioanni

VINCOLI E PARERI

ENTE	INTERVENTO
Regione Lazio	Autorizzazione sismica* (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	Valutazione incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Comune di Amatrice	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
* L'autorizzazione sismica non è oggetto della presente Conferenza regionale ai sensi dell'art. 67 del TUR	

Il giorno 7 dicembre 2023, alle ore 10.30, a seguito di convocazione prot. n. 1316915 del 16/11/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	arch. Bruno Piccolo	×	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga			×
Comune di Amatrice	ing. Michela Ubertini	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designato per la seduta con nota prot. n. 1417472 del 6 dicembre 2023. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario, e l'istruttore della pratica l'ing. Andrea Fanti; i tecnici di parte ing. Alessandro Bozzetti ed ing. Marco Di Pietro.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuto

- dal **Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 1369994 del 27/11/2023, la **richiesta di integrazioni documentali** alla quale il professionista ha dato riscontro con note acquisite con prot. n. 1410335 e prot. n. 1410310, entrambe di data 05/12/2023;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/ID8971bongioanni>, accessibile con la password: Carlo.23

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante della Regione Lazio** riferisce che si è in attesa del parere V.inc.a dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e che, una volta acquisito, si provvederà al rilascio del parere da parte della competente Area regionale;
- il **rappresentante del Comune di Amatrice**, considerato che le integrazioni documentali trasmesse dal professionista sono pervenute solamente in data 05/12/2023, comunica che saranno necessari alcuni giorni per esaminare la documentazione e rilasciare il parere di competenza;

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini

Dott.ssa Valeria Tortolani

Ing. Andrea Fanti



REGIONE LAZIO

Arch. Bruno Piccolo

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Michela Ubertini



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/ 00130 fo

Pos. UT-RAU- EDLZ 2517

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li

14 DIC. 2023

Spett.le U.S.R. Lazio
PEC: pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione - Conferenze di Servizi
PEC: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

Alla Regione Lazio - Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@regione.lazio.legalmail.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Sig.ra Rosa Alessandro
c/o Ing. Giuseppe Suffoletta
PEC: giuseppe.suffoletta@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reperto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail e fax alla Stazione Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 8971, richiedente Carlo Bongioanni. Loc. Cornillo Nuovo – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii.**

Rif. Prot. n. U.1316915 del 16-11-2023 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 21-11-2023 con prot. n. 12214;
- **CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 107 del 22 agosto 2020, trattasi di intervento edilizio conforme al preesistente, che prevede la demolizione e ricostruzione di un edificio danneggiato dal sisma, ubicato in un ambiente urbano;
- **VISTO** l'art. 1, co. 3,4,5 dell'Ordinanza del Commissario alla Ricostruzione n. 114 del 9 aprile 2021, secondo cui l'intervento in oggetto, trattandosi di intervento edilizio conforme al preesistente, non necessita di nulla osta dell'Ente Parco, che non viene quindi rilasciato, ai sensi del comma 4 della "Norma Transitoria" delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **CONSIDERATO** che l'intervento riguarda la demolizione e ricostruzione di un aggregato edilizio gravemente danneggiato dal sisma, da realizzarsi in area urbana e antropizzata;
- **CONSIDERATO** che, nell'area in esame, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che non si può escludere la presenza, nell'area di riferimento, di chiroterofauna antropofila:
- con abitudini fissuricole (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali a esempio il Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*);
- con abitudini troglifile (che usano ambienti di grande volume con aperture che permettono l'accesso in volo), quali a esempio il Rinolofo maggiore - *Rhinolophus ferrumequinum*, il Rinolofo minore - *Rhinolophus hipposideros*, il Vespertilio smarginato - *Myotis emarginatus* e il Serotino - *Eptesicus serotinus*.
- **CONSIDERATO** che l'edificio di cui al **Foglio 100 Part. 17 sub.1** presenta molte caratteristiche che lo renderebbero particolarmente idoneo a ospitare rifugi riproduttivi per chiroteri e in generale fauna selvatica (ambienti interni, tendenzialmente piuttosto illuminati, ma accessibili grazie a finestre, porte varchi nei muri; intercapedini, fessure e cavità esterne e interne; elementi architettonici, come travature in legname);
- **CONSIDERATO** che l'intero aggregato è in uno stato di prolungato abbandono ed è ubicato in posizione di confine rispetto all'abitato, a stretto contatto con ambienti agricoli, ricchi di elementi residui di naturalità diffusa (siepi, filari, alberi isolati o a gruppi) e con ambienti naturali, con particolare riferimento ad aree boscate e corsi d'acqua;
- **CONSIDERATO** che per i chiroteri le incidenze dirette di perdita di specie causate dal disturbo dei rifugi di riproduzione si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie sono frequentate, in quanto può causare l'abbandono e dispersione del sito, con i nuovi nati non ancora autonomi e quindi soggetti ad alta mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull'habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo, solo se il sito rifugio viene eliminato permanentemente ed è scarsamente sostituibile in zone limitrofe;
- **CONSIDERATO** che le specie antropofile di chiroteri formano colonie di riproduzione soprattutto tra maggio e settembre;
- **RITENUTO** che non è possibile escludere a priori che l'esecuzione dei lavori di demolizione dell'edificio di cui al Foglio 100 Part. 17 sub.1 tra maggio e settembre possa generare un'incidenza negativa con perdita diretta di specie antropofile di chiroteri antropofile;
- **VISTA** la presenza di altri siti Natura 2000, nelle vicinanze, tra cui il SIC IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto" ubicato a ca. 4,00 km;
- **CONSIDERATO** che le Misure sito specifiche di conservazione (approvate con Delib. Cons. Dir. n. 42/18 del 22-11- 2018) prevedono la promozione delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008)
- **CONSIDERATO** quindi che si ritiene opportuno escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione dell'edificio di cui al Foglio 100 Part. 17 sub.1 nel periodo tra maggio e settembre per permettere a specie antropofile di chiroteri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- **CONSIDERATO** che si ritiene opportuno non prescrivere alcuna calendarizzazione sui lavori di demolizione in caso venga rilasciata specifica dichiarazione, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di colonie di riproduzione di chiroterofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (*Perizia Chiroterologica*) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008).
- **CONSIDERATO** che:



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative significative (dirette e/o indirette) sugli habitat, le specie e gli habitat di specie di cui all'All. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie e gli habitat di specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", purché vengano adottate opportune misure di mitigazione generali e prescrizioni specie-specifiche nei riguardi della chiropterofauna;
 - **VERIFICATO** che l'intervento è compatibile con le previsioni del Piano per il Parco relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 delle Nda);
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 64 del 29/01/2010 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio gravemente danneggiato dal sisma, da realizzarsi in area urbana e antropizzata, purché vengano adottate le seguenti indicazioni generali e prescrizioni specie-specifiche nei riguardi della chiropterofauna:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare all'esterno, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di chiroterri o avifauna di interesse comunitario, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) si dovrà escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione dell'edificio di cui al **Foglio 100 Part. 17 sub.1** nel periodo tra il 1° maggio e il 30 settembre, per permettere a specie antropofile di chiroterri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- j) in alternativa alla prescrizione di cui alla precedente lettera "i", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori di demolizione, purché venga rilasciata specifica dichiarazione, da inviare alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "i" e per conoscenza anche all'Ente Parco, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di colonie di riproduzione di chiroterrofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (Perizia Chiroterrologica) delle *Linee guida per la conservazione dei Chiroterri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- k) in caso la perizia di cui alla precedente lettera "j" evidenzi la presenza di chiroterrofauna o di altre specie di interesse comunitario, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;
- l) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

SI COMUNICA CHE IL NULLA OSTA DA PARTE DI QUESTO ENTE, DI CUI ALL'ART. 13 DELLA L. 394/91, NON RISULTA NECESSARIO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE N. 114 DEL 09-04-2021 E DEL COMMA 4 DELLA "NORMA TRANSITORIA" DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO PER IL PARCO.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 - c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

CCR/ccr 
Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

IL DIRETTORE F.F.
Anna Elisa OLMIERI 



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITA'

Regione Lazio
Direzione generale
Ufficio GR/DG/UI
Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi

e p.c.
Regione Lazio
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio DU0100

Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga
gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI)

Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione sito nel Comune di Amatrice, ID 8971, richiedente Carlo Bongioanni.

Pronuncia di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 e s.m.i., (ns elenco 807/2023)

Si fa riferimento all'intervento in oggetto, che ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" sul quale l'Ufficio Rappresentante unico e ricostruzione, Conferenze di servizi, con nota prot. n. 1324676 del 17/11/2023, ha fissato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione del parere della scrivente Area regionale.

La presente è relativa alla competenza di quest'Area in materia di procedura di valutazione di incidenza di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e s.m.i.

Si prende atto dalla documentazione tecnica di progetto, disponibile nel box internet regionale e in particolar modo la scheda di screening di incidenza che l'intervento consiste nella demolizione e ricostruzione di un complesso residenziale rispettandone la sagoma e superficie preesistente in fraz. Cornillo Nuovo.

Preso atto della nota n. 13070 del 14/11/2023 acquisita al protocollo regionale il 14/11/2023 con il n. 1454168, con cui l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha trasmesso il sentito, necessario, ai sensi dell'art 5 comma 7 del DPR 357/97 e s.m.i., al fine di esprimere il parere di competenza di questa Area.



REGIONE LAZIO

In considerazione delle caratteristiche, ubicazione e dell'entità dell'intervento e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, si ritiene che l'intervento in argomento non possa comportare incidenze negative significative su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

In conclusione, si rilascia parere favorevole sull'intervento in argomento senza la necessità di ulteriori fasi della procedura di valutazione di incidenza a condizione che siano rispettate le indicazioni del sopra citato sentito dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (prot. 13070 del 14/11/2023).

Si evidenzia in ultimo, che tale comunicazione è riferita esclusivamente alle competenze della scrivente Area in materia di valutazione di incidenza e non esime il proponente dall'acquisizione di ulteriori nulla osta, pareri e/o autorizzazioni. In particolare si fa riferimento al buon esito della verifica di conformità urbanistica ed edilizia da parte del Comune.

Il Dirigente dell'Area
Arch. Fabio Bisogni

Il Direttore Regionale
Dott. Vito Consoli

Copia



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



Al Sig. **BONGIOANNI CARLO**
Via Bompietro, 14
00132 - Roma (RM)
PEC: carlo.bongioanni@pec.it

All'Ing. **ALESSANDRO BOZZETTI**
Via Marco Polo, 37
00154 - Roma (RM)
PEC: posta@pec.studiocroci.it

p.c. All'**USR DI RIETI**
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@legalmail.it
PEC: conferenzeusr@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200000270812022 del 21/12/2022 ID 8971
Richiedente: Bongioanni Carlo
Frazione CORNILLO NUOVO FG 100 PLLA 11-12-13-17-18-20

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cornillo Nuovo – Foglio 100 Particelle 11, 12, 13, 17, 18 e 20.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200000270812022 del 21/12/2022;

Viste le integrazioni GE.DI.SI. 1205700200003050512023 del 02/11/2023, GE.DI.SI. 1205700200003081642023 del 08/11/2023, GE.DI.SI. 1205700200003122592023 del 22/11/2023;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 21107 del 20/11/2023;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune con Prot. n. 21528 del 27/11/2023;

Viste le integrazioni GE.DI.SI. 1205700200003149412023 del 05/12/2023, GE.DI.SI. 1205700200003246182023 del 12/01/2024;

Considerato che con nota prot. n. 1389 del 18/01/2024 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione per cambio di destinazione d'uso di superficie non residenziale in superficie residenziale di una porzione dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Fraz. Cornillo Nuovo - Foglio 100 Particella 98 sub. 2, e degli oneri relativi al frazionamento dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Fraz. Cornillo Nuovo – Foglio 100, Particella 13, sub. 1;

Preso atto che i richiedenti hanno assolto ai pagamenti di cui sopra e le relative ricevute sono state trasmesse al protocollo con nota prot. 1695 del 24/01/2024;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 07/12/2023 con Prot. Int. Regione Lazio n. 1445286 del 13/12/2023;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., registrato con protocollo int. n. 2023/0013070 e Pos. UT-RAU-EDLZ2517 del 14/12/2023;

Visto il Parere Favorevole da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. regionale n. 25667 del 09/01/2024;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Parere della Regione Lazio – l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art. 93, 94 e 94 bis del D.P.R. 380/2001;

per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Il Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio

Tiziana M. Del Roio